



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA  
DELLA QUALITÀ E REPRESSIONE FRODI  
DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI  
ex DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE,  
DEL COORDINAMENTO ISPETTIVO E DEI LABORATORI DI ANALISI  
ex PROPE III

*Posiv.* 28/1

DG EXPROPE  
Prot. Uscita del 14/01/2010  
Numero: **0000260**  
Classifica:

*Roma...*



Alla Legacoop agroalimentare  
Via G.A. Guattani, 9  
00161 ROMA  
(rif. nota n. 774/GA/gb del 16/12/2009)

c. p.c.

Agli Uffici periferici  
LORO SEDI

OGGETTO: Quesito inerente l'applicazione del Reg. CE n. 606/09.

Si fa riferimento alla nota sopra distinta, di pari oggetto, con la quale sono stati chiesti chiarimenti in ordine agli adempimenti previsti per l'effettuazione del trattamento di stabilizzazione tartarica del vino mediante scambiatori di cationi.

Al riguardo, si fa presente quanto segue.

Il trattamento con scambiatori di cationi per garantire la stabilizzazione tartarica del vino è stato incluso tra le pratiche enologiche autorizzate ai sensi del combinato disposto degli artt. 120 quater, paragrafo 1, comma 1, e sexies, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1234/2007 e dell'art. 3, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 606/2009.

Pertanto, l'utilizzazione del trattamento in questione, tenuto conto che non sussiste alcuna norma nazionale più restrittiva emanata in applicazione dell'art. 120 quinquies del regolamento (CE) n. 1234/2007, deve ritenersi consentita.

Ai sensi dell'art. 3, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 606/2009, nonché del punto n. 43 dell'Allegato IA al regolamento stesso e della relativa Appendice 12, sono state previste le condizioni ed i limiti d'uso di tale pratica autorizzata.

In particolare, nella sezione "Prescrizioni", punto n. 2), della precitata Appendice, è stabilito che "Il trattamento è effettuato su resine scambiatrici di ioni rigenerate in ciclo acido".

Ciò premesso, questo Ispettorato è dell'avviso che il trattamento in questione presuppone modalità di esecuzione sovrapponibili, *mutatis mutandis*, a quelle previste per l'impiego di resine scambiatrici di ioni per l'elaborazione di mosto concentrato rettificato.

Di conseguenza, nelle more di un apposito provvedimento applicativo delle norme comunitarie sopra citate, fatte salve comunque le prescrizioni di natura igienico-sanitaria, si fa presente che, in aggiunta a quanto previsto dalla richiamata Appendice n. 12, debbono essere rispettati gli adempimenti previsti dall'Allegato 5 al DM 30 luglio 2003.

it+V Il Direttore Generale  
(Emilio Gatto)

*E. Gatto*